



**Qualità e innovazione italiana
per la salute orale**

**Ubigel Inperio
Guida all'utilizzo
e casi clinici**

1. Ubigel Inperio, guida all'utilizzo:

Il prodotto è costituito da due gel progettati per essere posizionati in modo sequenziale nelle tasche parodontali. Entrambi i gel hanno una bassa viscosità e si polimerizzano una volta applicati. Per l'applicazione sotto la gengiva, il prodotto include una cannula monouso con un foro di uscita laterale situato a circa 2 mm dalla punta della cannula, che presenta un design arrotondato. Dopo l'applicazione di entrambi i gel, il prodotto assume quasi istantaneamente una maggiore consistenza.

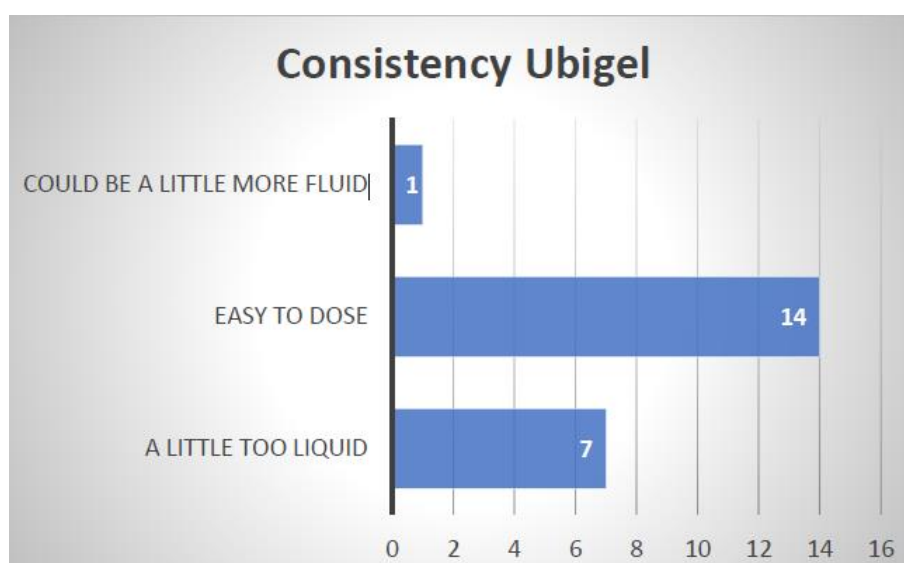


2. User test

E' stata condotta una survey per valutare l'esperienza degli utenti con Ubigel Inperio. Sono state collezionate 22 risposte da 42 clienti tester. Le domande e le risposte sono riassunte nei grafici seguenti.

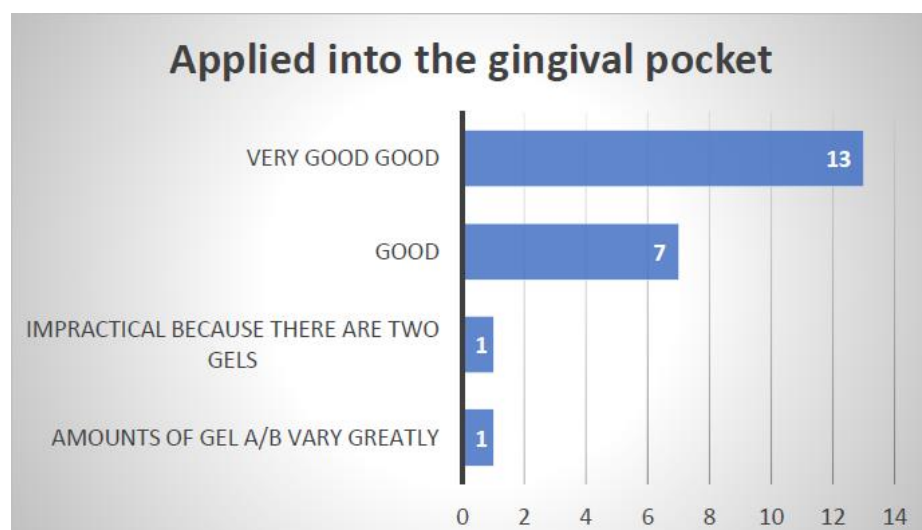
Domanda 1:

Come valuteresti la consistenza di Ubigel Inperio?



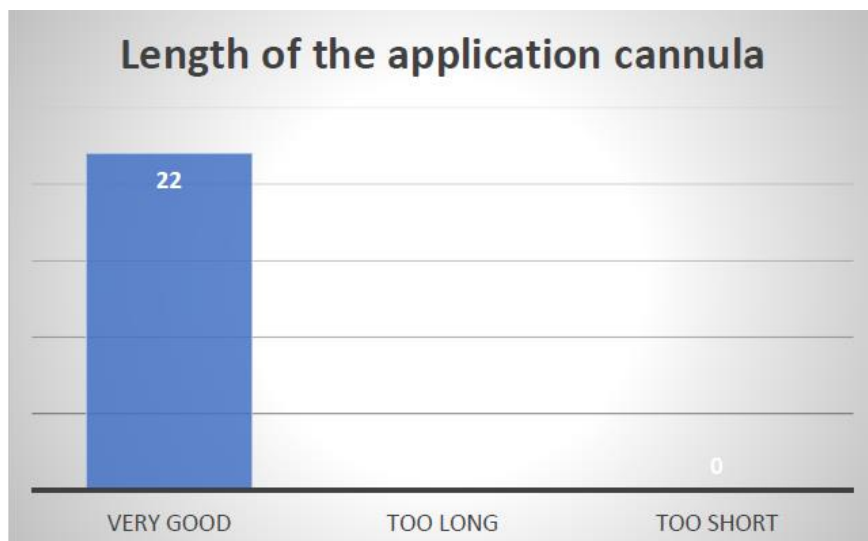
Domanda 2:

Come valuteresti l'applicazione di Ubigel Inperio all'interno della tasca gengivale?



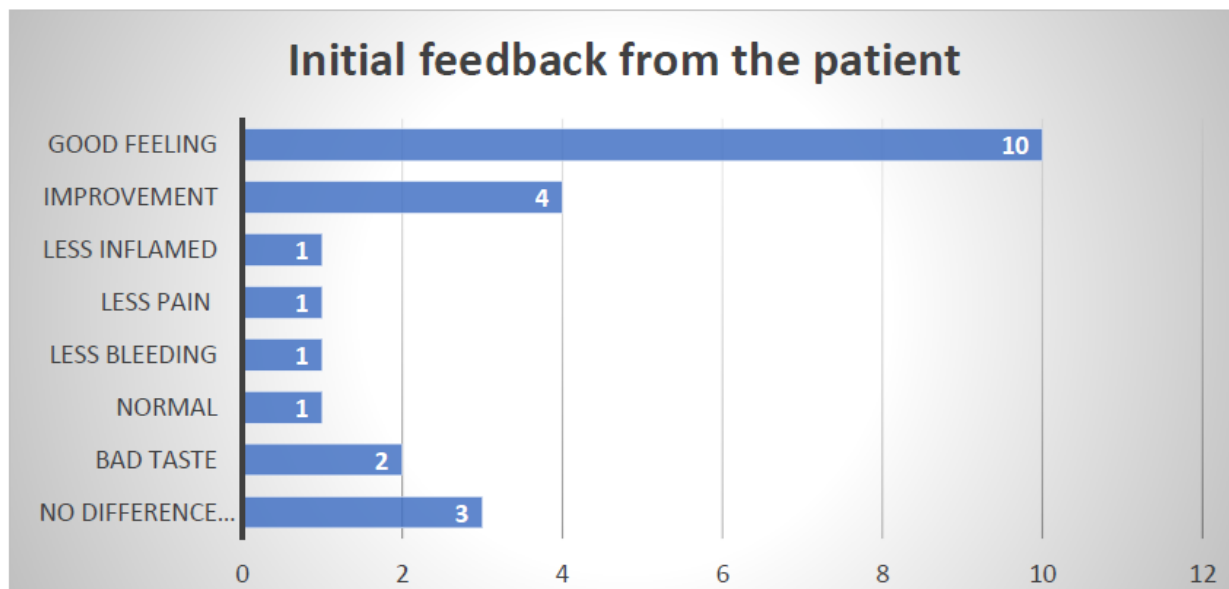
Domanda 3:

Come valuti la lunghezza della cannula per l'applicazione?



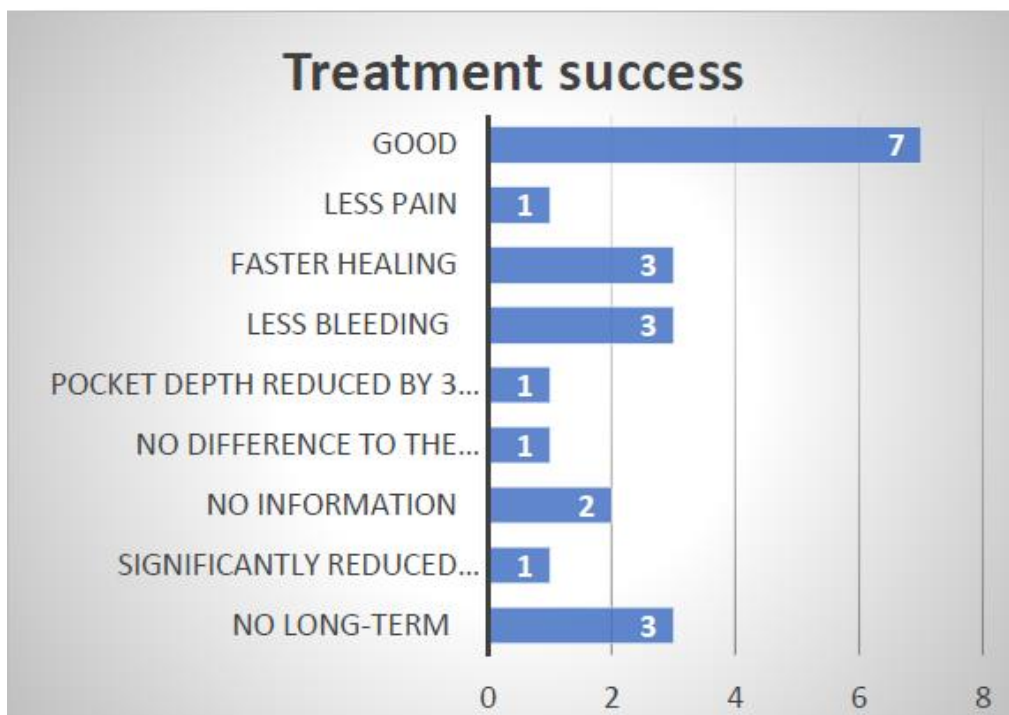
Domanda 4:

Come sono i feedback dopo la prima visita successive all'applicazione del prodotto?



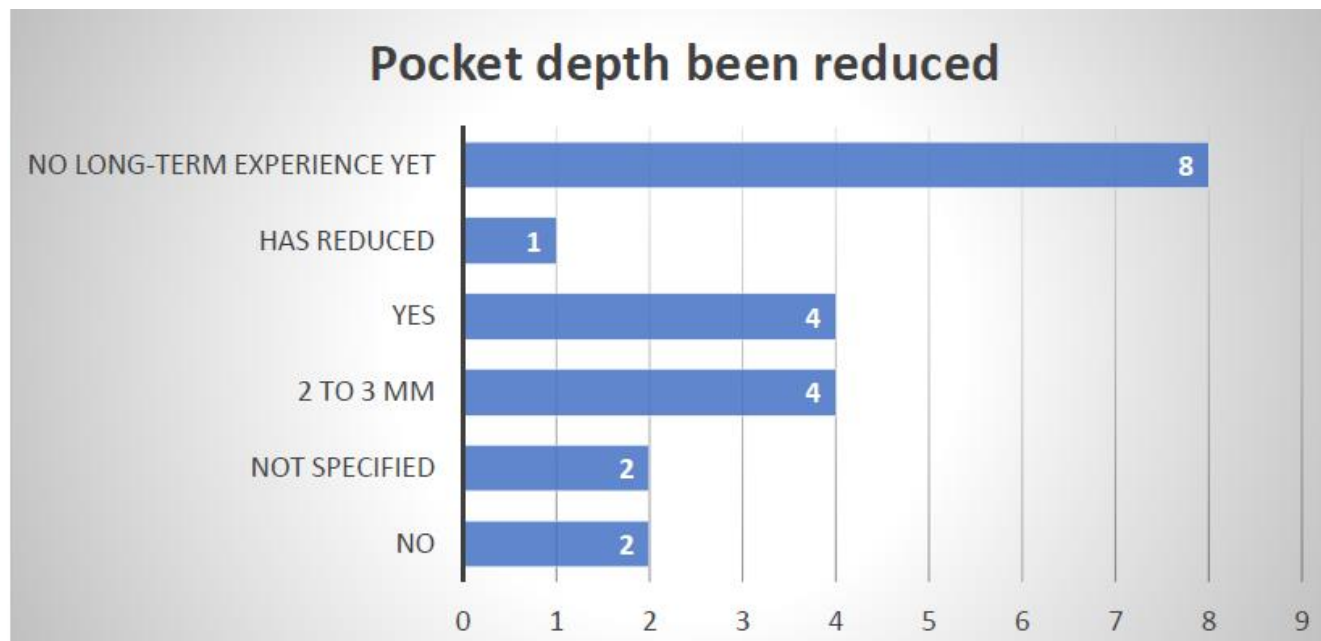
Domanda 5:

Quali effetti positivi ha avuto Ubigel Inperio nel trattamento della parodontite?



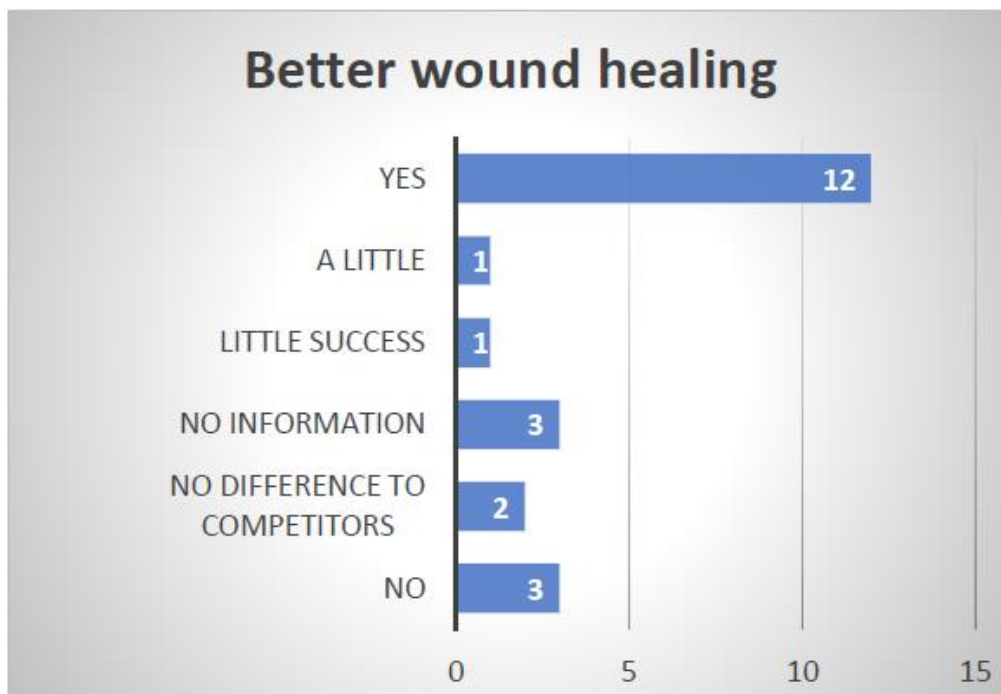
Domanda 6:

La profondità delle tasche parodontali si è ridotta dopo il trattamento con Ubigel Inperio?



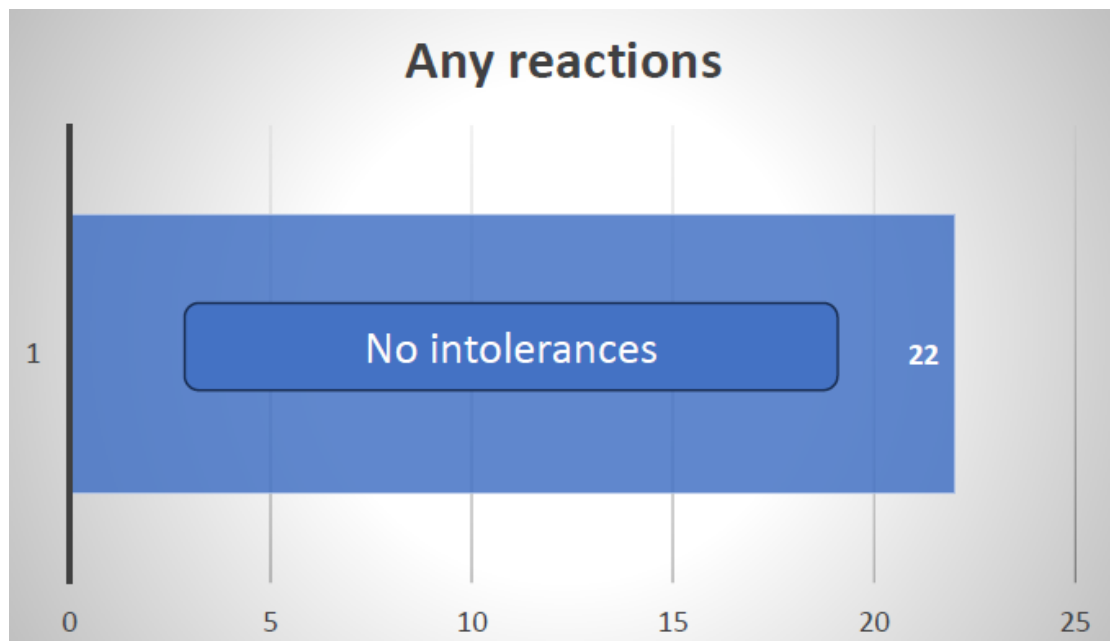
Domanda 7:

Hai notato una migliore guarigione delle ferite dopo il trattamento con Ubigel Inperio: tempi di guarigione più brevi?



Domanda 8:

Si sono verificate reazioni durante il trattamento con Ubigel Inperio, ad esempio intolleranze?



User test- sintesi:

Ubigel Inperio è stato considerato un dispositivo medico **facile da usare** e buono da applicare nella tasca gengivale: la cannula è sufficientemente lunga per garantire un'applicazione appropriata e la consistenza è buona. **Dopo la prima applicazione** i pazienti hanno sperimentato una **buona sensazione**.

Ubigel Inperio **ha un buon effetto nel trattamento della parodontite**: in alcuni casi si è assistito ad una **riduzione della profondità della tasca** e in quasi tutti i pazienti coinvolti nel test è stata notata **una migliore guarigione della ferita** dopo il trattamento con Ubigel Inperio e/o un tempo di guarigione più breve.

In tutti i pazienti **non si sono verificate reazioni avverse**.



3. Case studies

La Dott.ssa Cristina Nicolau ha documentato tre casi clinici su pazienti con parodontite nei primi stadi.

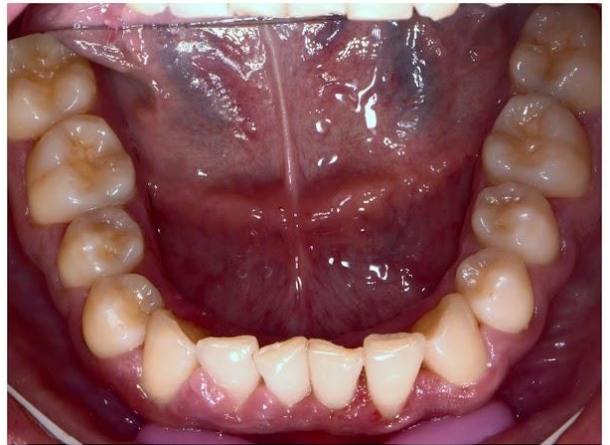
Caso 1:

Paziente di 39 anni, parodontite marginale cronica superficiale.

Trattamento: detartrasi sottogengivale, 2 applicazioni di Ubigel a distanza di 2 settimane.

Foto iniziali e a distanza di 1 mese dal trattamento con Ubigel Inperio.

Prima del trattamento con Ubigel Inperio



Dopo il trattamento con Ubigel Inperio



Caso 2:

Paziente di 47 anni, iperplasia indotta da farmaci.

Trattamento:

Sessione 1- detartrasi sottogengivale e applicazioni di Ubigel.

Sessione 2- applicazioni di Ubigel.

Foto a 3 mesi dall'inizio del trattamento con Ubigel Inperio.

Prima del trattamento con Ubigel Inperio



Dopo il trattamento con Ubigel Inperio



Caso 3:

Paziente trentenne.

Trattamento: detartrasi sottogengivale e un'applicazione di Ubigel Inperio.

Foto dopo a distanza di un mese dopo il trattamento con Ubigel Inperio.

Prima del trattamento con Ubigel Inperio



Dopo il trattamento con Ubigel Inperio



Conclusioni:

La situazione clinica dei pazienti che hanno beneficiato del trattamento aggiuntivo con Ubigel Inperio **migliora visibilmente già dopo una sola applicazione.**

Ubigel è utile in caso di **gengivite** o in combinazione con la terapia parodontale. Il gel sigillante per le tasche parodontali **è più efficace se applicato quando la mucosa è asciutta**; altrimenti, essendo un gel liquido, aderisce con difficoltà al margine gengivale libero.

Dr. Cristina Nicolau
Bucherst OnDental

 +40 755416612

 contact@ondental.ro



4. Ubigel Inperio trial clinico:

Il Dr. David Rizzo ha condotto un trial clinico **selezionando** 70 pazienti, equamente divisi tra i due sessi (il campione femminile non si trovava nella fase pre- o post-mestruale), con la seguente anamnesi comune:

- non fumatori
- non in terapia farmacologia
- nessuna patologia sistemica
- Dieta mediterranea
- formula dentaria completa e naturale
- Mucose normotrofiche
- Lingua normotrofica
- Gengivite
- Sondaggio parodontale tra 2 e 4 mm
- Indice di placca 2-3
- Sanguinamento al sondaggio.

A tutti i pazienti partecipanti allo studio, in prima visita è stata redatta la cartella parodontale e successivamente è stata effettuata l'igiene dentale tramite apparecchiatura ultrasonica, scaling manuale, air flow, lucidatura con pasta per profilassi e spiegazione delle manovre di igiene orale domiciliare. Dopo 20 giorni i pazienti sono stati rivisitati ed è stato rivalutato lo status parodontale.

Dei 70 pazienti iniziali solo 63 sono tornati al controllo e di questi, in 31 presentavano ancora sondaggio parodontale compreso tra i 2 e i 4 mm, sanguinamento al sondaggio e dolenzia. Sono stati selezionati 14 uomini e 14 donne da sottoporre al trattamento con Ubigel Inperio.

Prima dell'applicazione ai pazienti è stata effettuata una ulteriore seduta di igiene con ultrasuoni, al termine della quale è stato applicato Ubigel Inperio. Al termine del trattamento è stato prescritto di non bere e mangiare per almeno 1 ora, non spazzolare per le prossime 12 ore e non usare il filo interdentale per 15 giorni, è programmata la seconda applicazione di ubile a 7 giorni.

Al secondo appuntamento il 70 per cento pazienti ha riferito un miglioramento del proprio status gengivale, assenza di sanguinamento allo spazzolamento e non più dolenzia durante lo stesso. Dopo la seconda sono stati prescritti gli stessi accorgimenti della prima seduta. Ai pazienti è stato dunque fissato un controllo tra i 20 e i 30 giorni dalla seconda applicazione di Ubigel Inperio.

Al controllo abbiamo rivalutato lo status parodontale, da cui si è potuto concludere che, su 28 pazienti, 20 non avevano più sondaggio parodontale e assenza di sanguinamento, 5 presentavano tasche di 1 mm in alcuni elementi dentari e assenza di sanguinamento, e soltanto 3 presentavano un sondaggio tra i 2 e i 3 mm con presenza di sanguinamento.



Foto A:

il sondaggio pre-trattamento, effettuato 7 giorni dopo l'igiene professionale, è di 3 mm con presenza di sanguinamento gengivale.

Foto B e C: trattamento con Ubigel Inperio.



Foto D:

sondaggio dopo 21 giorni dal trattamento con Ubigel Inperio: la profondità della tasca minore di 2 mm e assenza di sanguinamento gengivale



Conclusioni:

Tutti i pazienti con gengivite e quindi con tasche inferiori o uguali ai 3 mm ha prodotto una **regressione parziale o totale della profondità di sondaggio**, conseguenza del recupero dell'attacco epiteliale e **assenza di sanguinamento**, ciò grazie alla "bonifica" batterica svolta da Ubigel Inperio, all'interno della tasca gengivale.

I pazienti intervistati a distanza di una settimana dalla prima applicazione, hanno riferito di aver notato un **miglioramento delle condizioni gengivali, meno sanguinamento, meno dolenzia allo spazzolamento e meno rossore**, fin dai giorni successivi, mentre solitamente con la sola igiene professionale i tempi di recupero sono più lunghi.

Dr. David Rizzo

Studio Dentistico dott. David Rizzo, Messina (Italy)

☎ + 39 090 232 0241

✉ dr.davidrizzo@libero.it





Caso clinic.

Gestione conservativa di epulide infiammatoria: trattamento combinato con terapia fotodinamica e gel parodontale.

Un paziente di sesso maschile di 62 anni si è presentato con un sanguinamento significativo durante l'igiene orale domiciliare nella regione mascellare superiore sinistra. La sua anamnesi medica includeva ipertensione arteriosa. L'esame clinico ha evidenziato una lesione rossa ed esofitica sul lato palatale della papilla interdentale tra i denti 26 e 27, insieme a un'inflammation gengivale generalizzata dovuta a scarsa igiene orale

È stata formulata una diagnosi provvisoria di granuloma piogenico o epulide infiammatoria, e si è programmata una biopsia escissionale. Dopo aver somministrato anestesia locale con mepivacaina ed epinefrina (1:100.000), la lesione è stata rimossa in modo conservativo e inviata per l'esame istologico. Dieci giorni dopo, la diagnosi ha confermato un'epulide infiammatoria con tessuto altamente vascolarizzato e senza atipie cellulari.

Dopo l'escissione, il sito è stato trattato con terapia fotodinamica usando un derivato del blu di metilene all'1% e un laser a diodo da 660 nm (sistema Helbo) per decontaminare il tessuto gengivale residuo. Una settimana dopo, mentre l'inflammation era risolta, si è osservata una perdita di tessuto papillare interdentale, causando problematiche sia estetiche che funzionali.

Per affrontare la situazione, è stato applicato generosamente un gel parodontale a doppia componente contenente spermidina e acido ialuronico (Ubigel Inperio) alle papille gengivali colpite e adiacenti. Dopo un mese, senza rimozione del tartaro né ulteriori trattamenti domiciliari, è stata osservata una rigenerazione tissutale di circa 2 mm nell'area interdentale.



Fig. 1: lesione esofitica sessile eritematosa nella papilla interdentale tra 26 e 27

Fig. 2: guarigione dei tessuti gengivali dopo l'asportazione dell'epulide infiammatoria (si noti la presenza di tessuto eritematoso distale al 26)



Fig. 3: applicazione del fotosensibilizzante a base di derivato del blu di metilene all'1%, lasciato agire 3 minuti prima dell'illuminazione

Fig. 4: attivazione del fotosensibilizzante con luce a diodi 660 nm, 100 mwatt per 5 minuti





Fig. 5: scomparsa dell'area eritematosa ma presenza di inversione dell'architettura gengivale parodontale

Fig. 6: applicazione di gel parodontale a base di spermidina e acido ialuronico (Ubigel Inperio, Pierrel)



Fig. 7: rigenerazione del tessuto gengivale nella papilla interdentale a un mese di follow-up

Conclusione:

Questo caso suggerisce che tali gel possano svolgere un ruolo prezioso non solo nella rigenerazione parodontale, ma anche nel ripristino del tessuto gengivale in seguito a biopsie per patologie orali. Tuttavia, sono necessari ulteriori studi con campioni di pazienti più ampi per convalidare questi promettenti risultati preliminari.